

**CONSIGLIO SCIENTIFICO**  
RESOCONTO DELLA VISITA DELLA SEZIONE ROMA 2 DELL'ISTITUTO  
NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA  
DEL 25/01/2022

Il giorno 25/01/2022, con inizio alle ore 15.00, in modalità ibrida (in presenza e per via telematica), a seguito di regolare convocazione, si è svolto l'incontro del Consiglio Scientifico dell'INGV con la Sezione ROMA 2 dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (di seguito per brevità, anche Sezione), finalizzato alla conoscenza delle attività della Sezione, mediante l'approfondimento dei seguenti aspetti:

- Ricerca
- Servizio
- Tecnologia
- Finanziamenti
- Prospettive future
- varie ed eventuali

Alla riunione, prende parte in presenza il Consiglio Scientifico (d'ora in poi, per brevità, CS) nella sua composizione completa:

- la Dott.ssa Lucilla ALFONSI
- il Prof. Giulio DI TORO
- il Prof. Massimo FREZZOTTI
- il Dott. Massimo POMPILIO
- il Prof. Aldo ZOLLO

il Direttore di Sezione Roma 2, Dott. Fabio SPERANZA e parte del Collegio di Sezione partecipa in presenza, mentre il resto della Sezione partecipa da remoto.

Partecipa in presenza anche la Dott.ssa Maria Valeria INTINI, con funzioni di segretaria verbalizzante.

A tal punto, si avviano i lavori e prendono la parola il Presidente, Prof. Carlo DOGLIONI, e il Direttore Generale dell'INGV, Dott. Jair LORENCO, che danno il benvenuto al Consiglio Scientifico, ringraziandolo per questa occasione di confronto e di stimolo. Fanno presente che lo strumento migliore per conoscere l'INGV è la visita di ogni Sezione, in quanto tale approccio stimola la dialettica, nell'ottica del miglioramento dell'Ente anche per quanto concerne l'azione amministrativa.

Prende la parola il Coordinatore del CS, Dott.ssa Lucilla Alfonsi, la quale sottolinea come la visita alle Sezioni rappresenti un'occasione di scambio e di conoscenza delle attività scientifiche e tecnologiche, e delle realtà infrastrutturali dell'ente, anche ai fini dell'espletamento delle attività consultive svolte dal CS per il Presidente e il CdA.

A questo punto, il Direttore della Sezione Roma 2 inizia la sua presentazione,

ringraziando il Consiglio Scientifico, il Presidente e il Direttore Generale per questa opportunità di confronto che offre uno stimolo per approfondire e migliorare le attività della Sezione stessa. Inoltre, il Direttore sottolinea come questa occasione d'incontro possa essere di aiuto per la Sezione per fare il punto della situazione sullo stato di salute di della Sezione.

Il Direttore descrive la struttura e l'organizzazione della Sezione e fornisce una rassegna delle sue principali caratteristiche (riassunte nella tabella riportate in questo rendiconto). La Sezione oltre che nelle sedi romane si articola sulla sede de L'Aquila e di Lerici (SP). Il Direttore sottolinea il carattere di forte interdisciplinarietà della Sezione che copre un ampio spettro di discipline geofisiche di complemento alla sismologia e alla vulcanologia, dal geomagnetismo alla fisica ionosferica, dalla geofisica per la caratterizzazione crostale ed il paleomagnetismo alla gestione delle infrastrutture ambientali marine, degli osservatori geomagnetici e ionosferici e della rete magnetica nazionale.

A tal punto, dopo la presentazione del Direttore di Sezione, si avvicinano tutti i Responsabili nella rappresentazione delle Unità Funzionali, come elencate in tabella, facendo emergere i punti di forza e i punti di debolezza per ognuna di esse.

Oltre alle criticità comuni evidenziate anche dalle altre Sezioni e riportate nel verbale, dalla discussione emergono questioni specifiche della Sezione Roma 2:

- la multidisciplinarietà evidenzia anche una parziale sovrapposizione tra alcune attività di ricerca e servizio rappresentate all'interno di alcune Unità Funzionali;
- l'ottima attività di Terza Missione sia nella comunicazione e divulgazione che nel servizio non risulta sufficientemente valorizzata tramite parametri misurabili.

A conclusione della riunione, il CS ringrazia il Direttore di Sezione, i Responsabili delle Unità Funzionali e tutto il personale per le loro presentazioni e l'utile confronto.

La tabella seguente riassume le principali caratteristiche della Sezione.

Discipline	Personale affidente (* Associati di Ricerca)	Unità Funzionali	Infrastrutture	Produttività scientifica (2019 - 2021)	Finanziamenti (2021)
<p>Geomagnetismo</p> <p>Fisica dell'atmosfera</p> <p>Fisica della ionosfera</p> <p>Geofisica per la caratterizzazione crostale</p> <p>Paleomagnetismo</p> <p>Studio del fondo marino e della colonna d'acqua</p>	110 + 16*	<p>UF1: Laboratori di sviluppo strumentazione geofisica e di telerilevamento</p> <p>UF2: Geomagnetismo: infrastrutture e ricerca</p> <p>UF3: Fisica dell'alta atmosfera e radiopropagazione</p> <p>UF4: Paleomagnetismo</p> <p>UF5: Struttura crostale, ambiente e sicurezza</p> <p>UF6: Geofisica per l'ambiente e il territorio</p> <p>UF7: Ricerca multidisciplinare sulle interazioni Geosfera-Oceano-Atmosfera</p>	<p>EMSO</p> <p>Osservatori geomagnetici e ionosferici</p> <p>Rete magnetica nazionale</p>	<p>340 articoli JCR</p> <p>media di 1.6 articoli/ricercator e-tecnologo per anno</p>	<p>FOE: 504000 €</p> <p>Progetti INGV: 571000 €</p> <p>EMSO: 633000 €</p> <p>Progetti esterni: 1897000 €</p>

